

PRODUZIONE INTEGRATA - MELO

Avvertimento n. 4 del 28 marzo 2013

INFORMAZIONI GENERALI

Il Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2012-2013 ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. Nel corso delle prossime settimane il Disciplinare sarà anche approvato con delibera della Giunta Regionale e successivamente pubblicato sul sito dell' ERSA.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE (Da OSMER - ARPA FVG)

Previsioni dal 28 marzo al 30 marzo 2013 (Fonte: www.meteo.fvg.it)

Giovedì 28 marzo

Al mattino saranno probabili locali gelate in pianura, il cielo sarà poco nuvoloso o variabile con progressivo aumento della nuvolosità. Dal pomeriggio cielo coperto ed in serata inizierà a piovere su pianura e costa e a nevicare in montagna. Nella notte avremo piogge abbondanti su pianura e costa, specie ad est, e nevicate da moderate ad abbondanti oltre i 400 - 500 metri circa.

Venerdì 29 marzo

Nella notte avremo precipitazioni abbondanti. Al mattino sarà possibile ancora qualche pioggia residua, specie ad est. In mattinata variabilità con ampie schiarite sulle Alpi, mentre su Prealpi, pianura e costa il cielo rimarrà piuttosto nuvoloso. Nel pomeriggio sarà possibile qualche isolato rovescio in montagna. In serata cielo nuovamente coperto ovunque.

Sabato 30 marzo

Evoluzione incerta. Probabilmente di notte avremo cielo coperto con piogge diffuse, in genere moderate. Di giorno nuvolosità variabile con qualche rovescio sparso ma anche schiarite. Dalla sera e nella notte tra sabato e domenica nuovo peggioramento con piogge abbondanti, specie su bassa e costa, e neve oltre i 1200 sulle Prealpi, oltre gli 800 sulle Alpi.

AREE DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende che copre l'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia (stadio minimo e massimo), voli dei lepidotteri (media delle catture/trappola/settimana), presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna
(Comune: Tolmezzo)
- Area B: Alta pianura
(Comuni: Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo)
- Area C: Media pianura
(Comuni: Pozzuolo del Friuli, Rive d'Arcano, S. Giorgio della Richinvelda, Sedegliano, Valvasone, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura
(Castions delle Mura, Varmo)

FENOLOGIA (SCALA DI FLECKINGER)

Lo sviluppo vegetativo, viste le basse temperature medie registrate in quest'ultima settimana, prosegue lentamente.



Rottura gemme (B)



Punte verdi (C)



Orecchiette di topo (C3)

| VARIETÀ | AREA A (montagna) | AREA B (alta pianura) | AREA C (media pianura) | AREA D (bassa pianura) |
|---------------------|----------------------|--------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Gala | B-C | C-C3 | C-C3 | B-C3 |
| Golden delicious | B | C | B-C3 | B-C |
| Red delicious | / | C | C | B-C |
| Granny smith | / | C3 | C-C3 | C3 |
| Fuji | B-C | B-C | C-C3 | B-C |

La tabella con le fasi fenologiche è scaricabile dal sito dell'ERSA nella sezione lotta guidata in frutticoltura (<http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/frutticoltura/Fasi%20fenologiche.pdf>).

GESTIONE DEL FRUTTETO

Interventi agronomici

Ultimare le operazioni di potatura.

- Concimazione

La concimazione ha lo scopo di mantenere e migliorare la fertilità del suolo compensando le asportazioni della coltura e le perdite per dilavamento. I quantitativi di macroelementi da apportare deve essere calcolato predisponendo un piano di fertilizzazione aziendale, oppure adottando il metodo semplificato secondo le schede a dose standard di fertilizzazione del melo. Merita segnalare che il periodo ottobre 2012-febbraio 2013 è stato caratterizzato generalmente da una piovosità superiore ai 300 mm.

Dopo la ripresa vegetativa, previa verificata del potenziale produttivo dei singoli appezzamenti, è opportuno intervenire con la concimazione al terreno anche ad integrazione degli eventuali apporti autunnali.

Frazionare le dosi di N nel caso si superino i 60 kg/ha.

Patologie fungine

- Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*)

Si rimanda all'avvertimento n. 3 del 26 marzo 2013.

Insetti

Di seguito viene indicato il valore medio delle catture settimanali riscontrate per i principali lepidotteri dannosi del melo nelle quattro aree di monitoraggio.

| Lepidotteri dannosi | AREA A | AREA B | AREA C | AREA D | Note |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|---|
| Eulia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>) | / | 10,0 | 17,4 | 3,0 | Presenza di volo in tutti gli areali monitorati |
| Tignola orientale del pesco (<i>Cydia molesta</i>) | / | 1,0 | 0,5 | 4,5 | Presenza di volo in tutti gli areali monitorati |

- Eulia (*Argyrotaenia pulchellana*) e Tignola orientale del pesco (*Cydia molesta*)

Posizionare le trappole a feromoni per il controllo dei voli iniziati in tutti gli areali monitorati con catture generalmente basse.

- Psille vettrici degli scopazzi del melo (*Cacopsylla melanoneura* e *Cacopsylla costalis*)

Nei frutteti dove è stata riscontrata la presenza di scopazzi del melo intervenire alla ripresa vegetativa con Etofenprox + bagnante (massimo 1 trattamento all'anno per questa avversità).

La miscela è altamente pericolosa per le api, pertanto evitare la deriva su piante spontanee in fioritura.

- Cocciniglia di San Josè (*Comstockaspis perniciosa*)
Nei frutteti dove è stata riscontrata la presenza del fitofago intervenire contro le forme svernanti. In questa fase (orecchiette di topo) è indicato l'utilizzo dell' *Olio minerale*.
Curare particolarmente la bagnatura trattando in assenza di vento, con temperature superiori a 10°C ed un alto tasso di umidità relativa dell'aria.
In caso di forte attacco eseguire l'intervento in entrambi i sensi di marcia mantenendo invariata la dose/ha totale di prodotto impiegato.
- Afidi
Al momento è prematuro effettuare interventi specifici.

I trattamenti fitosanitari vanno eseguiti tenendo in considerazione le note e limitazioni d'uso delle norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti del DPI FVG

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni per il monitoraggio dei lepidotteri

L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli dei lepidotteri nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Mezzi biotecnologici

- Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale per la *Cydia molesta* (anche combinata con *Cydia pomonella*) devono posizionare gli erogatori in campo il prima possibile.